ORDINANZA n. 4 del 13 novembre 2018

OGGETTO: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 - Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 27 aprile 2018 - Nomina del Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di somma urgenza ed urgenti per il ripristino idraulico e idrogeologico e per i primi adempimenti connessi alla situazione emergenziale - Art. 3 '*Compiti del soggetto attuatore'* - Integrazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione n. 91 del 26 giugno 2017, integrato con successivo decreto n. 115 del 19/07/2017, è stato dichiarato lo "stato di crisi" a seguito delle criticità riscontrate, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/1997 e dell'art. 106 co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/200 in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno 2017 che hanno colpito i territori individuati con DGR n. 1566 del 03/10/2017;
- con Decreto del Presidente della Regione n. 139 del 5 agosto 2017, pubblicato sul BUR n. 79 del 14 agosto 2017 è stato dichiarato lo "stato di crisi" a seguito delle criticità riscontrate, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/1997 e dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001 in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi il 4 e 5 agosto 2018 e che hanno interessato i territori individuati con DGR n. 1661 del 17/10/2017;
- con Decreto del Presidente della Regione n. 144 del 10 agosto 2017, pubblicato sul BUR n. 82 del 22 agosto 2017, è stato dichiarato lo "stato di crisi" a seguito delle criticità riscontrate, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 4/1997 e dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001 il 10 agosto 2017 e che hanno interessato i territori individuati con successiva DGR n. 1699 del 24/10/2017;
- Con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo "stato di emergenza", ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in conseguenza dei citati eventi meteorologici, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento.
- L'art 1 co. 4 della citata DCM prevede che per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi e indispensabili fabbisogni, si provveda nel limite di euro 6.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'allora vigente art. 5 co. 5 quinquies dell'allora vigente legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con successiva Ordinanza n. 515 del 27 marzo 2018, pubblicata nella G.U.R.I. n. 80 del 6 aprile 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore della 'Struttura di progetto gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività emergenziali' della Regione Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificatamente sui territori individuati con i provvedimenti di Giunta regionale più sopra richiamati;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 515/2018, per l'espletamento delle attività attribuite il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 1 co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 515/2018 il Commissario delegato predispone, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione civile, nel limite delle risorse finanziarie stanziate e con riferimento ai territori specificatamente individuati con i provvedimenti della Giunta regionale;
- l'art. 1 co. 6 dell'O.C.D.P.C. n. 515/2018 dispone che il Commissario delegato provveda, ove necessario, all'individuazione di appositi siti di stoccaggio temporaneo ove ubicare i detriti e materiali rivenienti dalla situazione emergenziale;
- l'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 515/2018 prevede che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza si provveda, come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, nel limite massimo di € 6.700.000,00 e che per la realizzazione degli interventi previsti sia autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- con nota prot. n. 133842 del 10 aprile 2017 il Commissario Delegato ha richiesto l'apertura dell'apposita contabilità speciale presso la Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello Stato – sezione di Venezia – per le risorse rese disponibili ai sensi del DCM del 22 dicembre 2017 e successiva O.C.D.P.C. n. 515/2018 sopra citate;
- con nota in atti prot. n. 140395 del 13 aprile 2018 il MEF – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – IGEPA – Ufficio XII ha autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria di Stato di Venezia per l'apertura della C.S. n. 6089 intestata a "C.D.DIR.STR.VENETO O.515-18" accreditando il Commissario Delegato all'apposito applicativo GEOCOS;

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 27 aprile 2018 ha individuato il Direttore della Direzione Regionale Operativa ing. Salvatore Patti quale Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 1 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 515 del 2018, affidandogli tutte le funzioni necessarie alla pianificazione e la realizzazione degli interventi di ripristino idraulico e idrogeologico;
- l'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 27 aprile 2018 ha assegnato al Soggetto attuatore il compito di:
  - verificare le segnalazioni pervenute di competenza della Direzione Operativa, in ordine agli eventi verificatisi il 4 e 5 agosto 2017 in Provincia di Belluno e il 10 agosto 2017 sul litorale veneto predisponendo, limitatamente ai Comuni di cui alla delibere di Giunta regionale n. 1661 del 2017 e n. 1669 del 2017, un elenco di interventi prioritari per la messa in sicurezza dei territori colpiti;
  - realizzare, anche avvelandosi del personale e delle Strutture territoriali regionali incardinate nella Direzione Operativa cui conferire appositi incarichi, gli interventi strutturali urgenti e di riduzione del rischio residuo di ripristino idraulico e idrogeologico, per quanto di competenza e nell'ambito del Piano degli interventi che sarà approvato con specifico provvedimento commissariale, rimanendo in capo al Soggetto attuatore i compiti relativi a:
    - l'attuazione delle procedure inerenti la progettazione e l'affidamento dei lavori;
    - la sottoscrizione dei contratti;
    - l'esecuzione dei lavori;
    - la tenuta della contabilità e l'approvazione della contabilità finale;
    - la predisposizione della proposta di liquidazione;
    - la ricognizione delle aree di stoccaggio temporaneo già individuate dai Comuni e dalle Strutture territoriali regionali incardinate nella Direzione Operativa da sottoporre alla presa d'atto commissariale da formalizzarsi con separato provvedimento, e verificare se risulti necessaria l'individuazione, a cura del Commissario delegato, di ulteriori siti temporanei, ai sensi dell'art. 1 co. 6 dell'O.C.D.P.C. n. 51 del 2018.

CONSIDERATO CHE

- al fine di garantire il completamento della procedura di accertamento della spesa sostenuta e di controllo delle disponibilità economiche nell'ambito dei quadri economici dei singoli interventi, appare opportuno assegnare al Soggetto attuatore anche la gestione della fase di liquidazione degli importi in acconto e a saldo ai diversi beneficiari esecutori delle opere.

RITENUTO, PERTANTO, DI

- di assegnare al soggetto Attuatore individuato dall'art. 2 Dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 27 aprile 2018, in aggiunta ai compiti indicati all'art. 3 della medesima Ordinanza, anche quelli relativi anche all'emanazione del provvedimento di liquidazione delle spese in avanzamento o a saldo.

VISTO:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

D I S P O N E

ART. 1
(VALORE DELLE PREMESSE)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(COMPITI DEL SOGGETTO ATTUATORE)

1. Di assegnare al soggetto Attuatore individuato dall'art. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 27 aprile 2018, in aggiunta ai compiti indicati all'art. 3 della medesima Ordinanza, anche quelli relativi all'emanazione del provvedimento di liquidazione delle spese in avanzamento o a saldo.

ART. 3
(NORMA DI RINVIO)

1. Sono confermate le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 1 del 27 aprile 2018 "*Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 515 del 27 marzo 2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto" - Articolo 1 co. 2 - Nomina del Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di somma urgenza ed urgenti per il ripristino idraulico e idrogeologico e per i primi adempimenti connessi alla situazione emergenziale in atto."*

ART. 4
(PUBBLICAZIONE)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali, e trasmessa ai soggetti interessati.

Venezia, 13 novembre 2018

IL COMMISSARIO DELEGATO
F.to ing. Alessandro De Sabbata